



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Giovanni PALATUCCI”- Autonomia 119
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via Piantito, 72 – Fraz. Quadrivio - **84022 CAMPAGNA (SA)**



Codice Fiscale: 91027330652

E-mail: saic84100n@istruzione.it

Cod. Mecc.: SAIC84100N

Tel/fax: 0828241260

P.E.C.: saic84100n@pec.istruzione.it

SITO: www.istitutopalatucci.it

PIANO ANNUALE dell'INCLUSIONE



“...Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali.

La scuola ha un problema solo: i ragazzi che perde...”

(Lettera a una professoressa, 1967 Don Lorenzo Milani)

Istituto Comprensivo "G. Palatucci"

A. S. 2019- 2020

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ' (C.M. 8/2013 RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI NELLA SCUOLA)

A. Rilevazione previsionale dei BES nell' a.s. 2019/2020

1. disabilità certificate (Legge 104/92)	39
<input type="checkbox"/> minorati vista	/
<input type="checkbox"/> minorati udito	/
× Psicofisici	39
2. disturbi evolutivi specifici	8
<input type="checkbox"/> DSA	5
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	1
<input type="checkbox"/> Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	22
<input type="checkbox"/> Socio-economico	5
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	9
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	8
<input type="checkbox"/> Altro	
Totale	69
% su popolazione scolastica	69/954 ca. (7%)

Rilevazione dei BES presenti a.s. 2018/2019	
1. disabilità certificate (Legge 104/92)	42
<input type="checkbox"/> minorati vista	\
<input type="checkbox"/> minorati udito	\
<input checked="" type="checkbox"/> Psicofisici	42
2. disturbi evolutivi specifici	9
<input type="checkbox"/> DSA	5
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	2
<input type="checkbox"/> Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	28
<input type="checkbox"/> Socio-economico-culturale	11
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	10
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	7
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	79
% su popolazione scolastica	79/954 (8%)
N° PEI redatti nell'a.s. 2018/2019	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2018/2019	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2017/2018	12

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	In parte
Assistenti Educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	In parte
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	In parte
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) Referente per l'inclusione		Sì
Esperti esterni	Psicologa	Sì
Docenti tutor	Attività di recupero e consolidamento (Progetto Mentore-Lab./percorsi Teatrali , PON)	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti		Attraverso...	Sì / No
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI		Sì
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		Sì
	Presenza Commissione BES		In parte
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES		Sì (Laboratori/ percorsi Teatrali; Progetto Mentore SSIG; PON)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI		Sì
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		Sì
	Presenza Commissione BES		Sì
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES		sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI		Sì
	Rapporti con famiglie		Sì
	Presenza Commissione BES		Sì
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES		Sì
	Altro:		
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili		Sì
	Collaborazione con docenti		Sì
	Altro:		
E. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PDP, PEI e scelte educative		Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione		Sì
	Percorsi di formazione specifici		Sì
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		Sì
	Condivisione percorsi orientativi		Sì
	Altro:		
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità o su disagio e simili		Sì
	Informazione		Sì
	Consulenza		Sì
	Formazione		Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità		Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili		No
	Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati		Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola		Sì (Lab./percorsi teatrali; PON)
	Progetti a livello di reti di scuole		Sì (Rassegna Teatrale)

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	In parte
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	In parte
	Didattica interculturale / italiano L2	In parte
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì (Corso di formazione Dislessia Amica)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	In parte
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
<i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</i>				x	
<i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i>			x		
<i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</i>			x		
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i>				x	
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</i>			x		
<i>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</i>				x	
<i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</i>				x	
<i>Valorizzazione delle risorse esistenti</i>				x	
<i>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i>			x		
<i>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</i>			x		
<i>Altro: Flessibilità organizzativa finalizzata a garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali</i>					x
<i>Altro:</i>					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

GLI: focus/confronto sulle pratiche inclusive, scambio di buone pratiche, predisposizione di griglie di valutazione rispetto alle diverse aree, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, assegnazione docenti di sostegno;

Commissione BES: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola (anche con degli strumenti strutturati messi a disposizione del MIUR); raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES; **collaborazione scuola-famiglia-territorio (D. lgs. 66/2017)**

Coordinatori di dipartimento classe/sezioni: collaborazione con la Commissione BES per la condivisione di strumenti, documentazione, metodologie e scelte; collaborazione a monitorare e valutare il grado di inclusività del nostro Istituto

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni ; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati con la famiglia degli alunni; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); **collaborazione scuola-famiglia-territorio;**

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2: Supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; supporto alla stesura e all' applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Educatore professionale: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici; operare sia con attività individualizzate che in piccoli gruppi.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Referente d'Istituto dell' "Inclusione": Collaborare e confrontarsi costantemente con Il Dirigente, l'ASL, Il Piano di Zona e le famiglie per tutte le iniziative e problematiche relative all'inclusione; sostenere i docenti nell'individuazione degli alunni con BES e nell'adozione di metodologie inclusive; fornire ai docenti informazioni sulle normative di riferimento (L.104/92, L.170/2010) e supporto nella compilazione dei documenti previsti (PEI, PDP); fornire ai genitori degli alunni con BES tutte le informazioni utili per un sereno percorso formativo dei loro figli; informare e guidare i genitori nelle pratiche per la certificazione della diversabilità e dei disturbi specifici d'apprendimento (DSA); coordinare i gruppi di lavoro per gli alunni diversamente abili; raccogliere e coordinare le proposte formulate dai GLH e dalla commissione BES; aggiornare il Piano Annuale d'Inclusione.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si favorirà la partecipazione a reti di scuole che promuovano la formazione sui seguenti temi:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- nuove tecnologie per l'inclusione
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES. Inoltre si promuoveranno incontri/confronti tra i docenti per la disseminazione e condivisione di buone prassi.

3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) valuterà e monitorerà in itinere l'efficacia e l'efficienza delle azioni intraprese, farà delle proposte al Collegio dei docenti in merito alla distribuzione delle risorse umane e materiali e alle iniziative di formazione, provvederà all'aggiornamento e alla verifica del PAI.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporterà da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi di ciascun alunno, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

A tal fine la progettualità didattica prevedrà l'adozione di strategie e metodologie attive, quali:

- **l'apprendimento cooperativo,**
- **il lavoro di gruppo e/o a coppie,**
- **il tutoring,**
- **la flipped classroom,**
- **l'apprendimento per scoperta,**
- **la suddivisione del tempo in tempi,**
- **l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici (Lim, computer..), di software e sussidi specifici.**

La valutazione degli alunni avrà ad oggetto il processo formativo, concorrerà a migliorare gli apprendimenti, a promuovere il successo formativo e l'autovalutazione di ciascuno.

Le strategie di valutazione sono specificate nel PTOF e nei PEI e PDP predisposti.

Infine i Consigli di Classe/team dei docenti avranno cura di condividere le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, prevedendo a seconda dei casi misure e/o strumenti compensativi.

A tal riguardo saranno effettuati nel corso dell'anno scolastico incontri tra i coordinatori di classi/sezioni, il DS e la referente per l'inclusione.

4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate e attività laboratoriali con gruppi eterogenei di alunni.

Gli assistenti- educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità mirati a favorire l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione.

Tali figure programmano e condividono metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona, quali:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività per classi aperte.

5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona, l'ASL, Il Piano di Zona per attività di informazione-formazione

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del processo formativo; perciò sarà coinvolta attivamente nelle decisioni e iniziative proposte. La scuola adotterà una modalità di comunicazione trasparente ed efficace con la famiglia ai fini di una collaborazione e partecipazione attiva.

A tal proposito le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla rilevazione delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica da parte del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate in incontri dedicati
- azioni di monitoraggio dei processi attivati e individuazione di azioni di miglioramento
- la condivisione del PDP, del PEI e percorsi personalizzati a seconda dei bisogni speciali.

7.Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP per alunni con disturbi specifici di apprendimento o in situazioni di svantaggio e PEI nel caso di alunni con disabilità .

Per ogni alunno si provvederà a elaborare un percorso finalizzato a:

- promuovere il miglioramento degli apprendimenti, della comunicazione e della socializzazione;
- favorire l'autovalutazione;
- garantire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

ATTIVITA' PROGETTUALI SIGNIFICATIVE REALIZZATE

Nel corrente anno scolastico la Scuola in collaborazione con l'USR e la famiglia ha realizzato un progetto di istruzione domiciliare, "I Care", per un alunno della scuola primaria affetto da una malattia genetica rara e grave: l'atrofia spinale muscolare, che compromette in modo severo la mobilità globale fino alla limitazione delle funzioni di base.

Il progetto ha previsto un intervento domiciliare da parte delle docenti di sostegno per 20 ore settimanali, finalizzato a garantire il diritto allo studio e la partecipazione alla vita scolastica, dal mese di ottobre al mese di maggio.

Si è cercato di riprodurre presso l'abitazione dell'alunno un contesto che rappresentasse, anche in modo virtuale, la familiarità e l'inclusività dell'ambiente classe, attraverso l'uso e la valorizzazione delle nuove tecnologie: gruppo whatsapp, videoconferenze, computer, puntatore.

Le tecnologie hanno consentito in tempo reale alle insegnanti di interloquire con l'alunno e le insegnanti presso il domicilio per condividere le attività e le rielaborazioni personali dell'alunno anche ai fini della valutazione. Sono state utilizzate strategie inclusive che ponessero l'alunno al centro degli apprendimenti, valorizzandone le potenzialità, l'autostima e la fiducia. Questa esperienza ha richiesto alla scuola di mettere in campo tutte le risorse e soprattutto di valorizzare l'autonomia e la flessibilità organizzativa, di cui la scuola gode, per garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo.

I risultati descritti sono stati raggiunti grazie al concorso di diverse circostanze.

In particolare:

- ✓ costante presenza del DS nel sostenere il progetto e nel ricercare le soluzioni a tutte le difficoltà emerse;
- ✓ collaborazione e attenta presenza dei genitori;
- ✓ impegno da parte dell'ASL territoriale
- ✓ disponibilità e professionalità del team insegnanti
- ✓ presenza di personale infermieristico e di terapisti della riabilitazione qualificati;
- ✓ utilizzo costante e regolare degli ausili informatici per la comunicazione alternativa.

E per finire, questi risultati sono stati possibili soprattutto grazie all'alunno che si è impegnato con tenacia e costanza. Si auspica il prosieguo del progetto.

8.Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento rivolto agli alunni con BES sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto, a seguito di delibera del CdI, riceve un contributo volontario da parte dei genitori per la realizzazione dei percorsi teatrali per i bambini dei 5 anni di sc. dell'infanzia e per i bambini della sc. primaria. Questo contributo non è richiesto agli alunni disabili e agli alunni con svantaggio economico. Sono inoltre state acquisite risorse attraverso la partecipazione ai PON.

Ciononostante, considerato l'importante numero di alunni con BES , l'istituto necessita di risorse aggiuntive. In particolare :

- ✓ **l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato** alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- ✓ l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per tutti gli alunni con disabilità
- ✓ l'incremento di risorse tecnologiche specifiche per sostenere le diverse forme di disabilità e svantaggio
- ✓ mediatori linguistici per gli alunni neoarrivati in Italia

10.Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Notevole importanza viene data all'accoglienza e alla continuità, al fine di rendere sereno il passaggio fra i diversi ordini di scuola. E' stata costituita una Commissione per la formazione delle classi che cura le fasi di transizione tra gli ordini di scuola sia programmando momenti dedicati per gli alunni sia attraverso focus/confronti con il DS, il team dei docenti e la referente Inclusione.

Fondamentale risulta essere anche l'Orientamento dei discenti affinché facciano scelte consapevoli e affini alle loro attitudini /competenze.

I genitori vengono sostenuti in questo delicato momento di scelta della futura scuola dei figli da parte di tutto il team docenti.

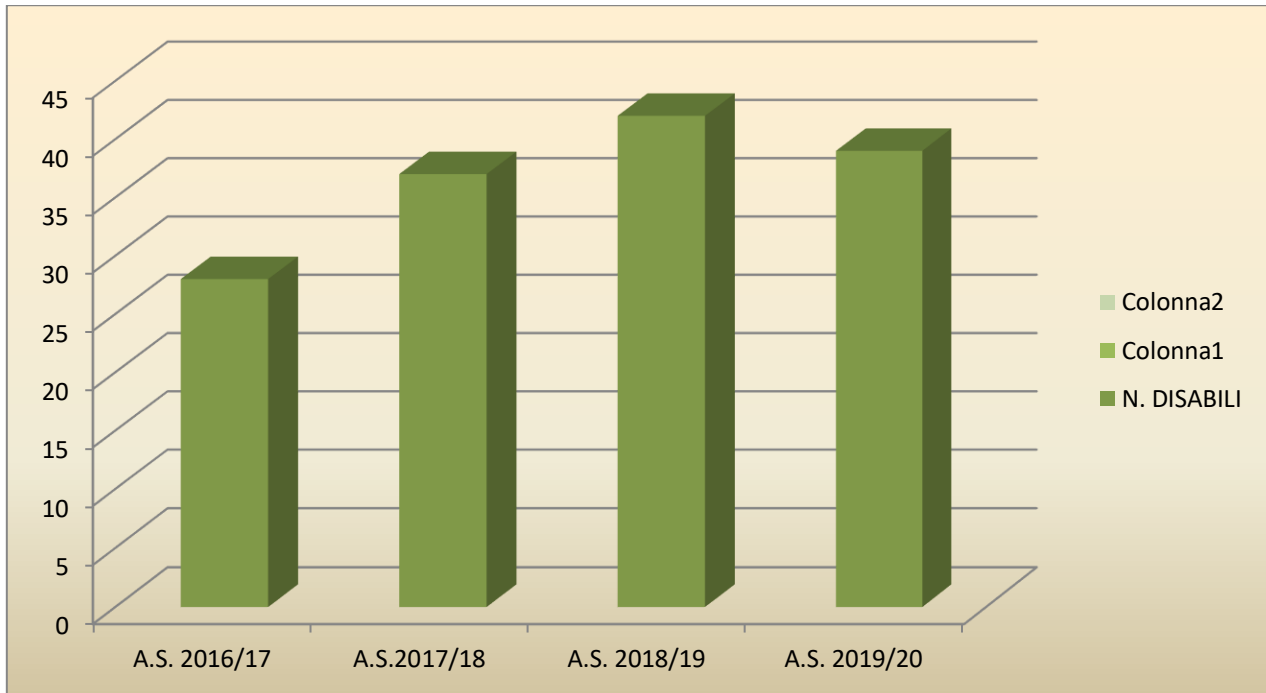
Allegati N.1

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

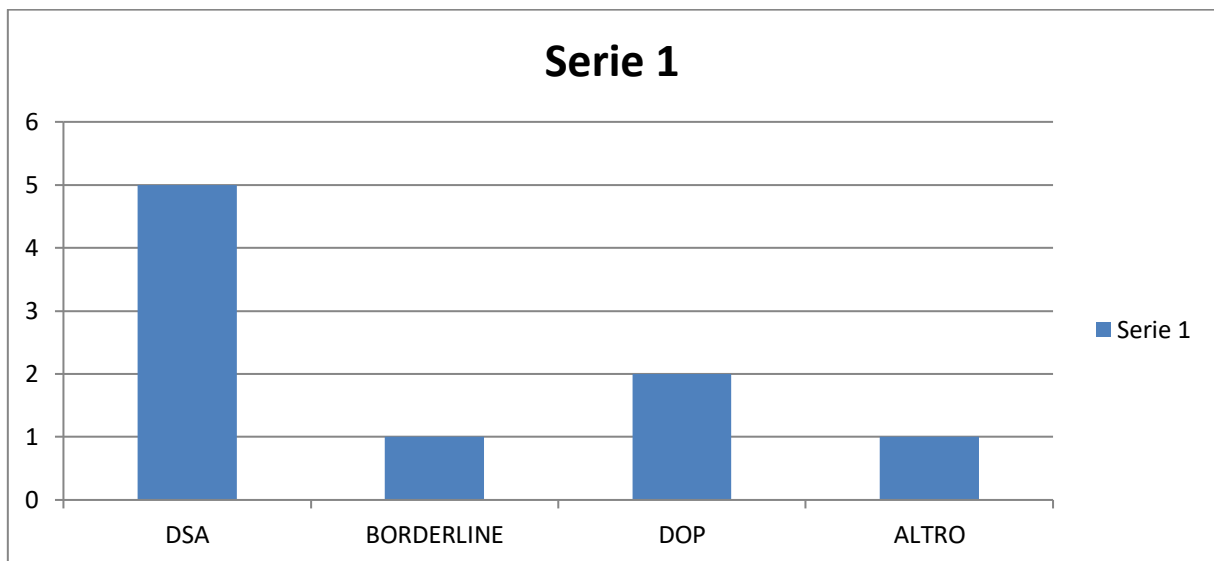
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2019

Monitoraggio alunni con Bisogni Educativi Speciali a.a.s.s .2016- 2017- 2018- 2019

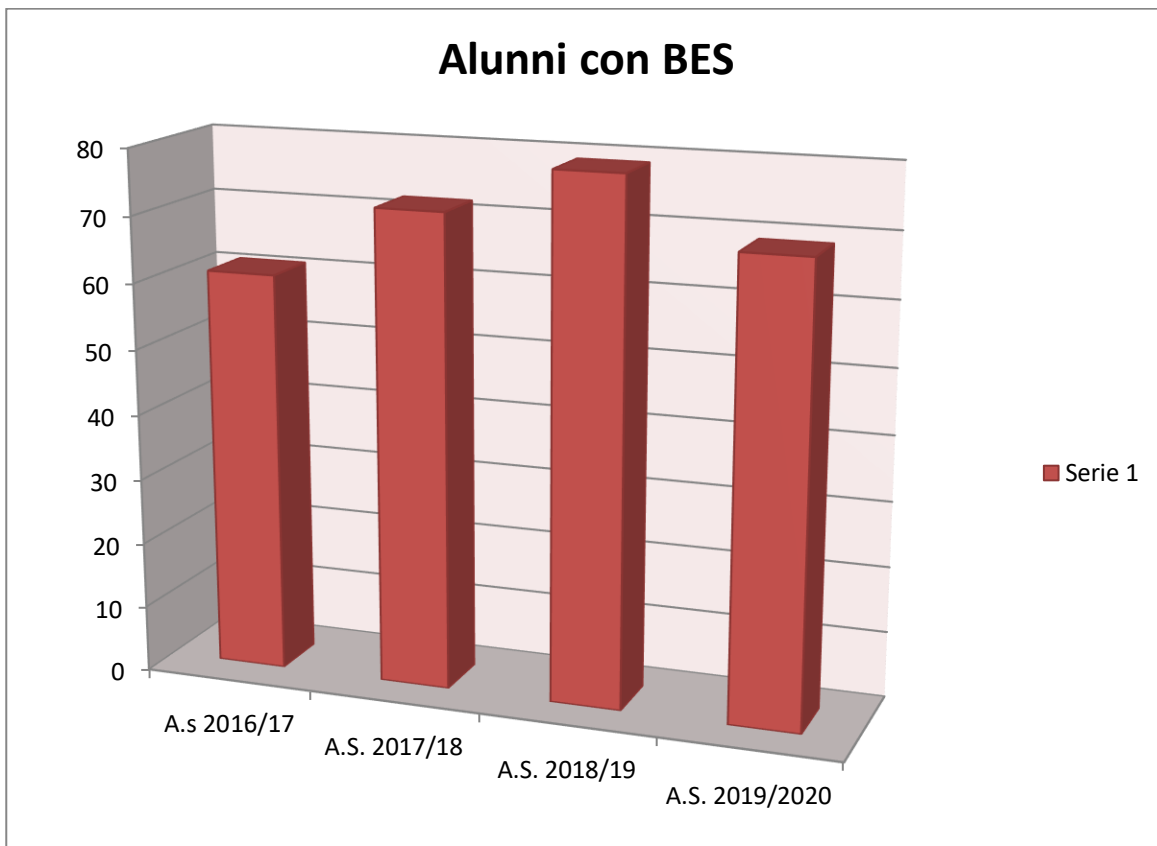
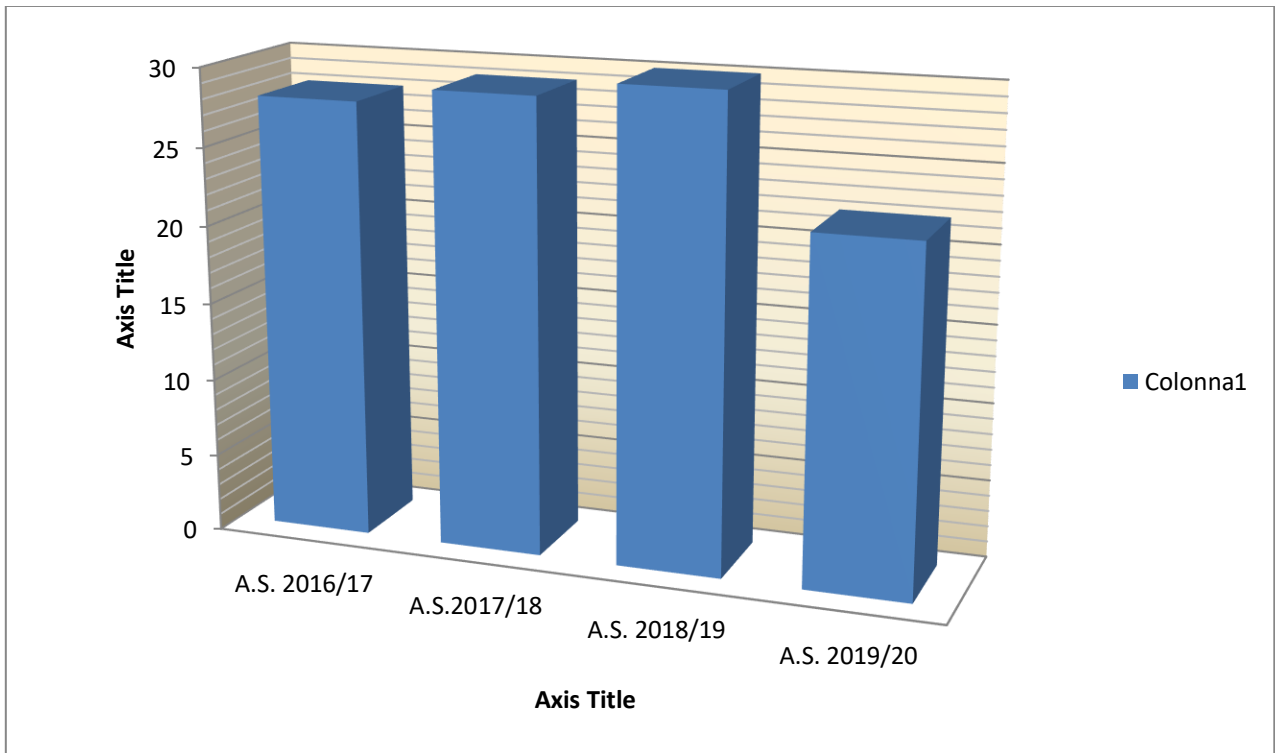
DISABILITA'

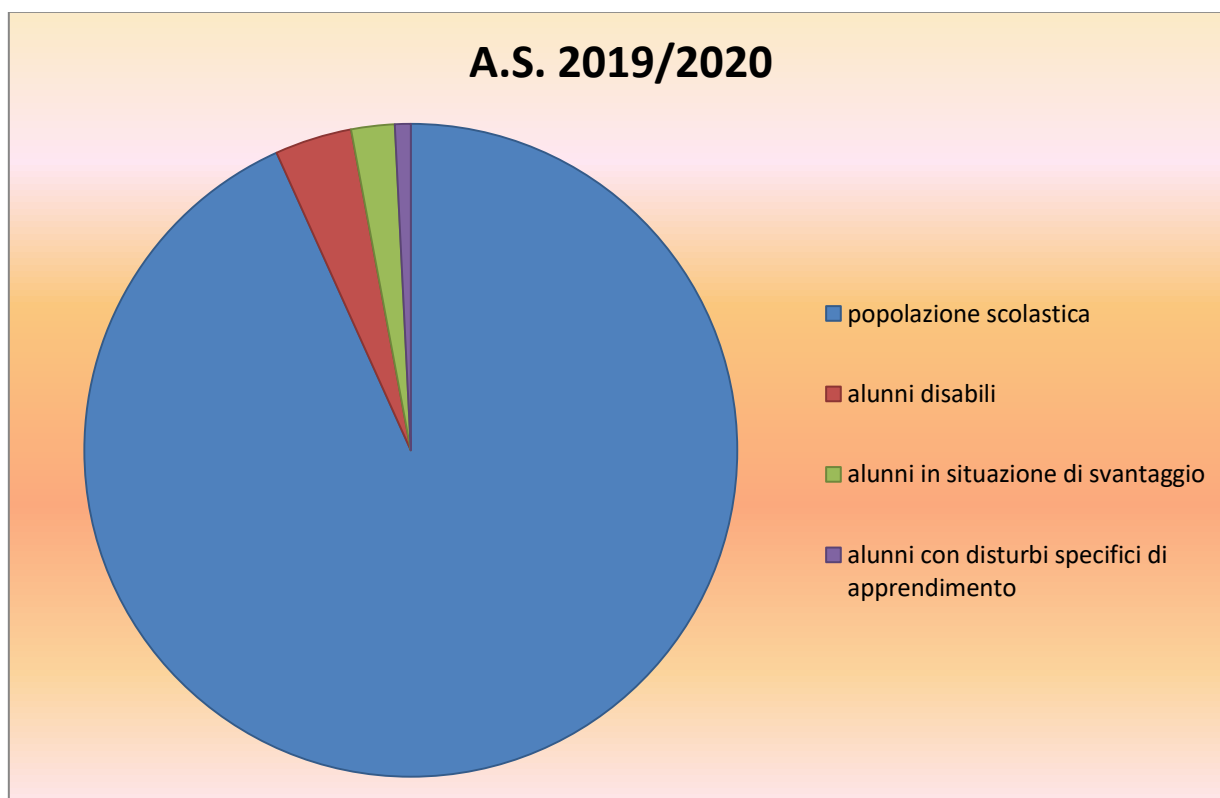


ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DSA, DOP...)



SVANTAGGIO





Percentuale alunni con BES 7% (79/954 popolazione scolastica)